

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-777 del 13/02/2018
Oggetto	Concessione di occupazione demaniale per uso attraversamento MEDIANTE la realizzazione di un PONTE CICLO-PEDONALE AD UNA CORSIA. COMUNE: BUDRIO (BO) ÷ Loc. VIGORSO CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE ÷ PORZIONE DI ALVEO TITOLARE: COMUNE DI BUDRIO CODICE PRATICA N. BO17T0087
Proposta	n. PDET-AMB-2018-810 del 13/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER USO ATTRAVERSAMENTO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE CICLO-PEDONALE AD UNA CORSIA.

COMUNE: BUDRIO (BO) - Loc. VIGORSO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE - PORZIONE DI ALVEO

TITOLARE: COMUNE DI BUDRIO

CODICE PRATICA N. BO17T0087

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale di ARPA con Delibera n. 87/2015 che istituisce la nuova Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) e le assegna la competenza all'esercizio delle nuove funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPA n. 96/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico di ARPAE con decorrenza dal 01/01/2016 ed in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n. 13/2015;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 08/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. **895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. **913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. **469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. **173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del

demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;

Vista l'istanza di Concessione di occupazione demaniale di pertinenza, per l'uso d'attraversamento con ponte ciclo-pedonale da realizzarsi assunta al Prot. n. PGBO/2017/27562 del 28/11/2017 pratica n. B017T0087 presentata dal Comune di Budrio C.F. 00469720379 P.IVA. 00510771207 con sede legale in Piazza Filopanti 11 - 40054 Budrio (Bo), nella persona del **Sindaco** Sig. Maurizio Mazzanti, nato a Bologna (BO) il 21/07/1962 C.F. MZZMRZ62L21A944M, **con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale, ad uso attraversamento mediante la realizzazione di un ponte ciclo-pedonale ad una corsia, lungo il Torrente Idice in entrambe le sponde, in Comune di Budrio (Bo) in Località Vigorso, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio 125 Mapp. 45 (parte) e Foglio 117 Mapp. 95 (parte);**

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza, di richiesta di esenzione dal canone di occupazione, nella quale si dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007;

Preso atto dell'Autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con **PGBO.2017.28394 del 07/12/2017**, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Considerato che, l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è **assimilabile ad attraversamento con ponti**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione **non** è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non

rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione BO17T0087 sul **BURER n. 332 in data 13/12/2017**, non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Concessionario** in data 08/02/2018 (assunta agli atti con PGB0.2018.0003189 del 08/02/2018);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto della P.O. di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Comune di Budrio C.F. 00469720379 P.IVA. 00510771207 con sede legale in Piazza Filopanti 11 - 40054 Budrio (Bo), nella persona del Sindaco pro-tempore, la concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento, mediante la realizzazione di un ponte ciclo-pedonale ad una corsia con andamento rettilineo, lungo il corso d'acqua Torrente Idice in porzione di alveo, in Comune di Budrio (Bo) in Località Vigorso, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) al Foglio 125 antistante il Mapp. 45 (parte) e Foglio 117 antistante il Mapp. 95 (parte) in area demaniale, con un ingombro complessivo di 238,64 mq., alle seguenti condizioni:

a) l'utilizzo del bene di cui al punto 1) dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

b) la Concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato, qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data d'adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2036 (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute

nell'Autorizzazione idraulica rilasciata con prescrizioni dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agencia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna **acquisita al PGBO.2017.28394 del 07/12/2017, allegata come parte integrante del presente atto, rilasciata** ai sensi del R.D. 523/1904, con PC.2017.32311 del 19/07/2017, e che tale Autorizzazione Idraulica costituisce **parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (Allegato 1);**

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento **del canone annuale** per occupazione con attraversamento e realizzazione di un ponte ciclo-pedonale ad una corsia, assimilabile ad attraversamento con ponti e manufatti esistenti di € 126,13, ai sensi della D.G.R. 895/2007, in qualità di infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e), e come precisato dalla nota della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, NP.2008.722 del 15/01/2008;

6) di dare atto che il Concessionario **è esentato dal versamento della cauzione** di € 250,00 a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che l'importo **dell'imposta di registro** dovuta è **inferiore a € 200,00** secondo quanto stabilito dal D.L. n. 104 del 12/09/2013 convertito con modificazioni dalla Legge n. 128 del 8/11/2013 e pertanto la registrazione andrà effettuata solo in caso d'uso ai sensi degli Artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 126 del 15.05.98;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere entro il termine di sessanta giorni dalla sua notificazione all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b).

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di pertinenza demaniale ad uso attraversamento con ponte ciclo-pedonale ad una corsia, al Comune di Budrio C.F. 00469720379 P.IVA. 00510771207 con sede legale in Piazza Filopanti 11 - 40054 Budrio (Bo), nella persona del **Sindaco** pro-tempore:

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: Torrente Idice - in porzione di alveo

Comune di Budrio (Bo): **Foglio 125 antistante il Mapp. 45 (parte) e Foglio 117 antistante il Mapp. 95 (parte)**

Concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento, mediante realizzazione di un ponte ciclo-pedonale ad una corsia con andamento rettilineo, in area demaniale con un ingombro complessivo di 238,64 mq.;

Pratica n. BO17T0087

Domanda assunta al Prot. n. PGB0/2017/27562 del 28/11/2017.

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione temporanea dei terreni in oggetto, come indicato negli elaborati progettuali allegati all'istanza suddetta, da utilizzarsi ad uso attraversamento e realizzazione di ponte ciclo-pedonale ad una corsia, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie

spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia **dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al 31/12/2036** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione **oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art. 18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il Concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle **specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi

per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, **contenute nell'autorizzazione idraulica** rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna agli atti del procedimento, **e trasmesse al titolare in allegato al presente atto;**

Qualora durante l'esecuzione delle opere di costruzione del ponte ciclo-pedonale oggetto di concessione, per la realizzazione del cantiere vengano occupate ulteriori aree demaniali oltre a quelle oggetto di concessione nel presente Atto, l'esecutore delle opere è **tenuto a presentare istanza di concessione per occupazione temporanea di area demaniale** alla Struttura scrivente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 4033 del 06/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DPC/2017/4143 del 06/12/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA-
OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO AD USO
ATTRAVERSAMENTO MEDIANTE REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO
PEDONALE.
COMUNE: BUDRIO (BO)
CORSO D'ACQUA: TORRENTE IDICE
RICHIEDENTE: COMUNE DI BUDRIO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 07/12/2017 11:56:15, PGB0/2017/0028394

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 29/04/2016, n. 286, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/05/2016;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna registrata al Prot. del Servizio con n PC/2017/0053774 del 04/12/2017, con la quale è stato richiesto il nulla osta relativa all'istanza di concessione pratica n.BO17T0087, in favore di:

Comune di Budrio C.F.00469720379 P.Iva 00510771207

COMUNE: Budrio Località: Vigorso_

CORSO D'ACQUA: Torrente Idice porzione di alveo

DATI CATASTALI: Foglio 107 antistante Mappale 95 e Foglio 125 antistante Mappale 45

OGGETTO: Occupazione di area del demanio idrico ad uso attraversamento mediante realizzazione di ponte ciclo - pedonale.

Vista la documentazione tecnica allegata all'istanza a firma dell'Ing. Stefano Cassarini

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'occupazione di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del Torrente Idice;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di rilasciare ad ARPAE - SAC di Bologna - il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per la realizzazione di passerella ciclo - pedonale, spalle e impalcato, con andamento rettilineo avente un ingombro complessivo di larghezza m 3,80 e lunghezza di m 62,80 per l'occupazione di area dell'alveo del corso d'acqua demaniale ad uso attraversamento, pratica prot. n. BO17T0087 PC/2017/0053774 del 04/12/2017 in favore di:

Comune di Budrio C.F.00469720379 P.Iva 00510771207

COMUNE: Budrio Località: Vigorso_

CORSO D'ACQUA: Torrente Idice porzione di alveo

DATI CATASTALI: Foglio 107 antistante Mappale 95 e Foglio 125 antistante Mappale 45

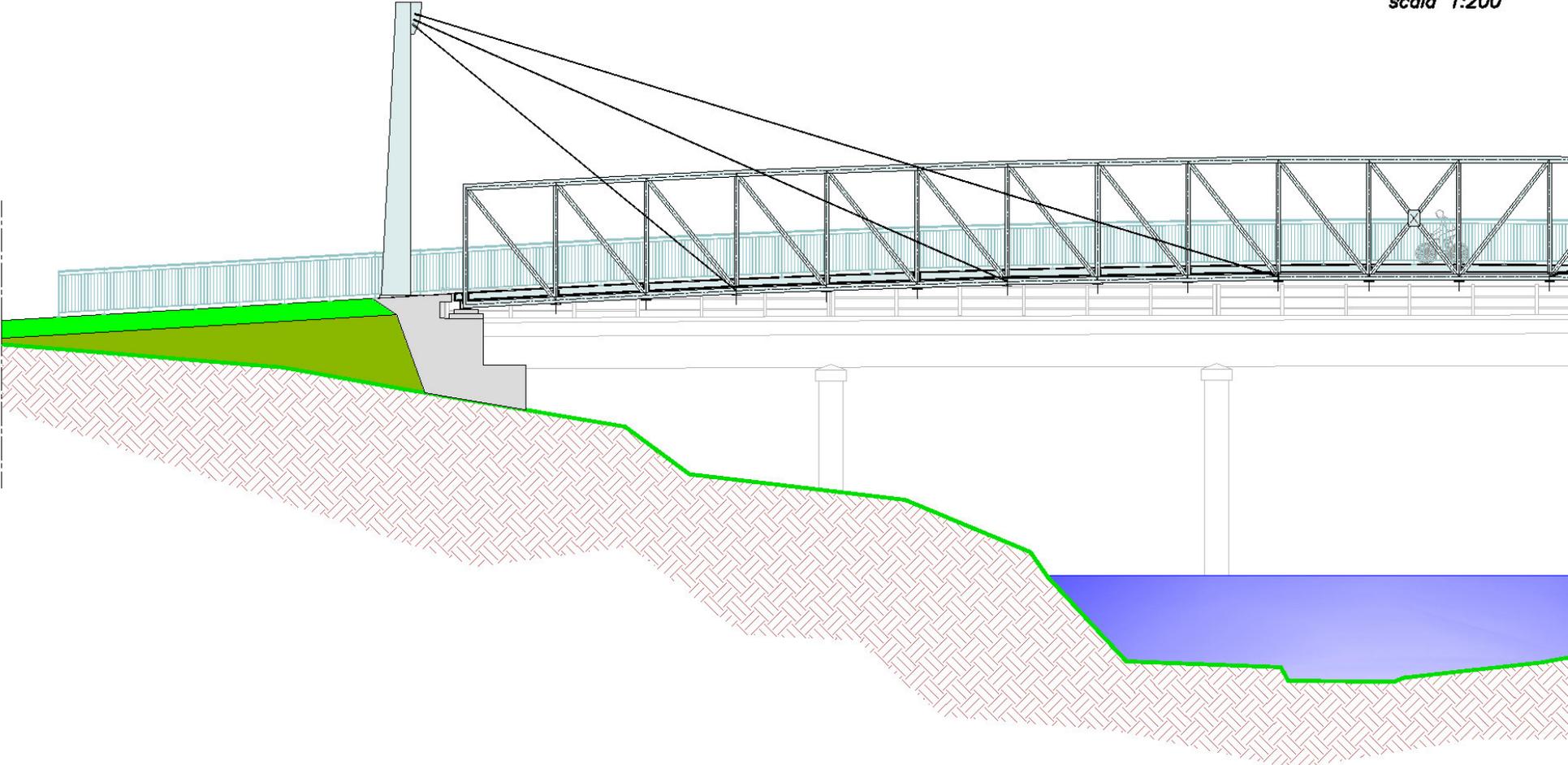
alle seguenti prescrizioni:

1. Il rispetto degli elaborati progettuali allegati alla domanda.
2. Dovrà essere eseguita almeno una volta all'anno la manutenzione delle sponde in corrispondenza dell'opera di progetto e per un tratto del torrente di ulteriori 20 m a monte e a valle dell'opera stessa.
3. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato per iscritto al Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Bologna, con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori. Dovrà, altresì, essere tempestivamente comunicata in forma scritta la fine lavori.
4. Dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone.
5. I lavori dovranno iniziare entro un anno dal rilascio della presente autorizzazione idraulica ed avere una durata non superiore a tre anni.

6. L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato al Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca della Regione per l'espletamento delle loro competenze, il quale potrà prescrivere eventuali adempimenti da eseguire, a spese della Ditta autorizzata, per il recupero della fauna ittica presente e per l'eventuale successivo ripopolamento.
7. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
8. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
9. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del concessionario.
10. Il concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
11. E' espressamente vietato eseguire nell'alveo, nelle sponde e nelle fasce di rispetto, escavazioni, buche, sbarramenti, manomissioni o alterazioni di qualsiasi genere, ad esclusione degli interventi di progetto autorizzati.
12. I lavori nel corso d'acqua e sue pertinenze, finalizzati alla conservazione dell'opera ammessa, sono a totale carico del concessionario.
13. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
14. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
15. La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
16. La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
17. L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. - S.A.C. di Bologna.
18. Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

Claudio Miccoli

PROSPETTO
scala 1:200







COMUNE DI BUDRIO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA



PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE BUDRIO STAZIONE (S.F.M.)

PROGETTO ESECUTIVO

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

PROGETTISTI:

Ing. Stefano Cassarini
 Via Amerigo 10
 40055 Budrio (Bo)
 tel. +39 051 247777
 info@svigeb.it

Ing. Ettore Volta Beccadelli Grimaldi
 Carlo Goldoni 16
 40053 Casalecchio di Reno, Bologna
 tel. +39 051 18899096
 e.v.g@fastwebnet.it - ettore.volta@unibo.it

Ing. Michela Campesato
 del Piano 2758
 40059 Medicina, Bologna
 tel. +39 051 338963201
 m.campesato@gmail.com

Pierpaolo Freo
 Via San Donato 85
 40127 Bologna
 tel. +39 051 331037
 studio@saperetecnico.it

PROGETTISTA STRUTTURALE:
 Friedrich Drollmann
 ETA DESIGN s.r.l.
 via Miselli, 6 - 40134 Bologna
 f.drollmann@eta.design@yahoo.it



COMMITTENTE:
 Comune di Budrio
 P.zza Filopanti, 11
 40054 Budrio (Bo)

IL SINDACO:
 Maurizio Mazzanti

RESPONSABILE SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO:
 Arch. Tiziana Draghetti

DATA:
 SETTEMBRE 2017

SCALA:

ELABORATO N.

INTERVENTO D

**Stato di progetto
 Pista ciclopedonale di collegamento con Vigorso - centro Inail: Relazione idraulica**

AGGIORNAMENTI			
Data			
Tecnico			
Sostituisce dis.:			
Sostituito da:	pagina 7 di 18		

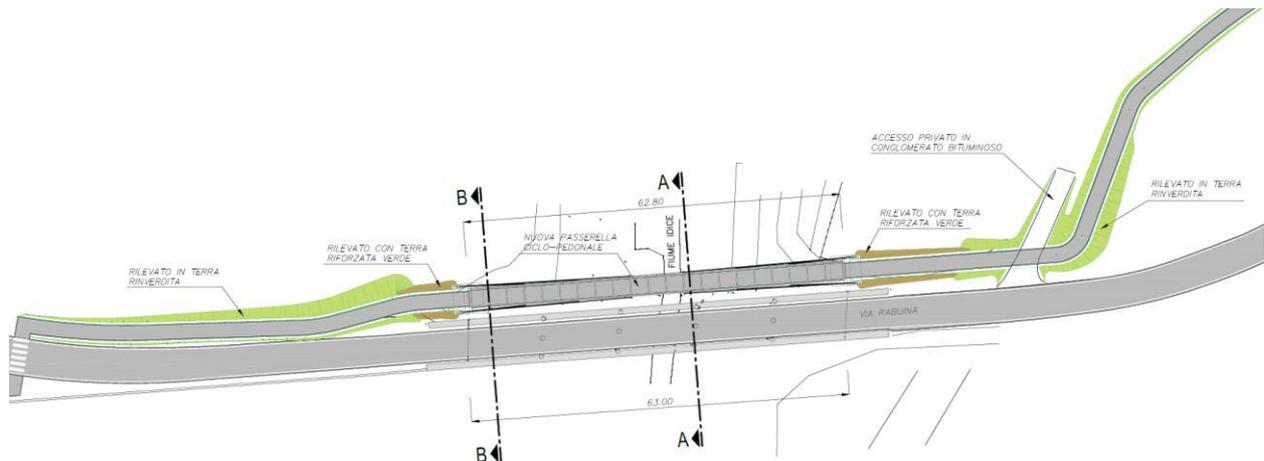
INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	3
3	ASPETTI IDRAULICI.....	5
3.1	COMPATIBILITÀ CON LE QUOTE IDROMETRICHE	5
3.2	COMPATIBILITÀ CON LA SEZIONE D'ALVEO	7
3.3	COMPATIBILITÀ CON LE OPERE ESISTENTI	7
3.4	SCALA DI DEFLUSSO SULLA SEZIONE RILEVATA	7

1 PREMESSA

La presente relazione è relativa alla verifica della compatibilità idraulica della nuova passerella pedonale e ciclabile a servizio del percorso Stazione di Budrio – Centro Inail di Vigorso.

La passerella scavalca il torrente Idice in prossimità dell'attuale ponte a servizio della Strada Comunale "via Rabuina" secondo il seguente schema :



2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Come anticipato, la passerella in argomento presenta le seguenti caratteristiche geometriche :

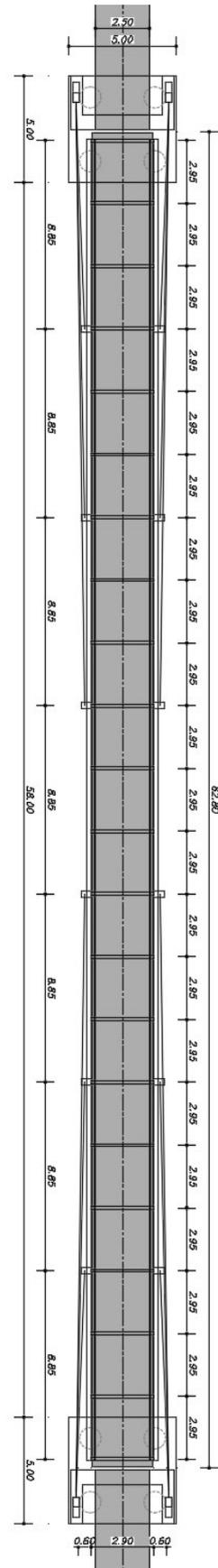
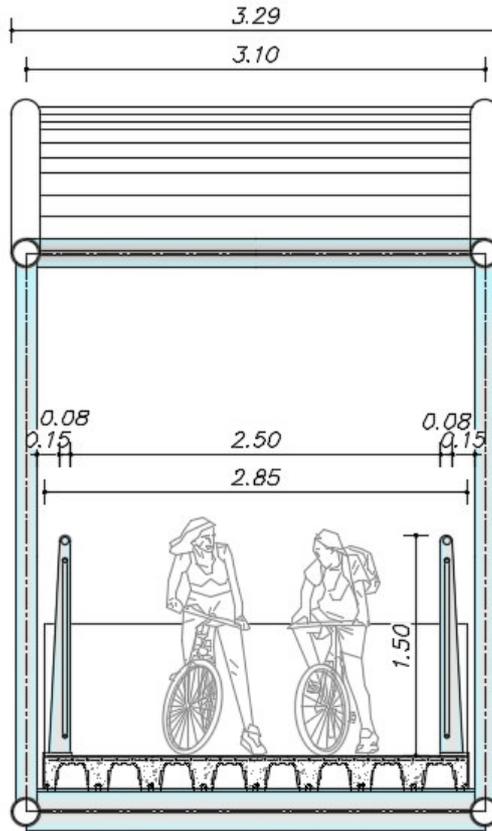
- lunghezza complessiva della passerella : 62.80 metri
- lunghezza libera netta di scavalco (al filo interno delle pareti di spalla) : 60.80 metri
- larghezza della sede ciclabile e pedonale : 2.50 metri
- larghezza fuori tutto (a filo esterno dei traversi) : 3.80 metri circa

L'opera è costituita da una doppia travatura reticolare in acciaio realizzata con elementi tubolari, collegati inferiormente da una serie di traversi, disposti ad interasse pari a 2.95 metri, e superiormente controventi superiori disposti ad interasse pari a 8.85 metri.

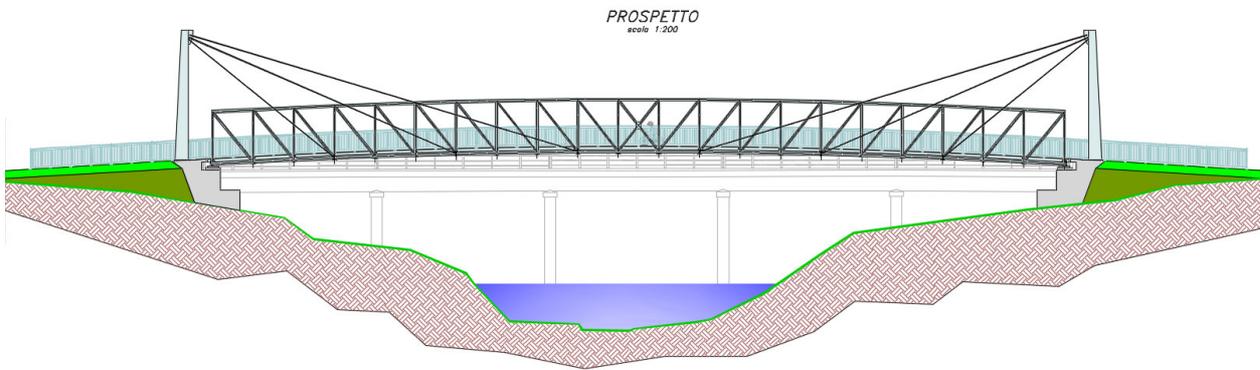
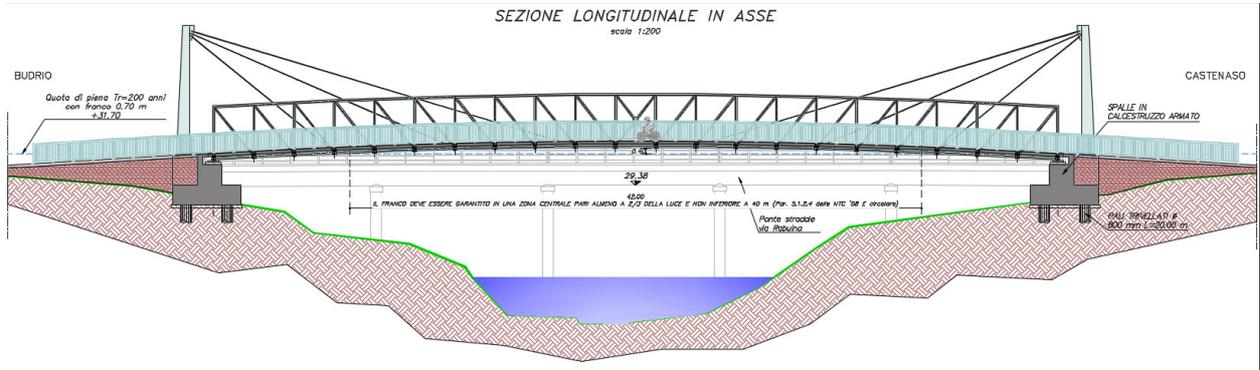
Al di sopra dei traversi inferiori viene prevista una soletta in calcestruzzo, su un cassero a perdere costituito da elementi di lamiera grata in acciaio, che realizza il piano viabile e contribuisce ad irrigidire la passerella ed a modificare il periodo proprio così da allontanarsi dalla zona sconsigliata per il confort degli utilizzatori della passerella stessa.

Infine, per limitare le deformazioni dell'opera sotto carico, sono stati previsti due serie di stralli a sostegno dell'impalcato, che si collegano con due alti pennoni per spalla, anch'essi in acciaio.

Le spalle infine sono in cemento armato e sono fondate su pali rivellati di grande diametro (ϕ 800) della lunghezza di circa 15.00 ÷ 20.00 metri al di sotto del piano di imposta.

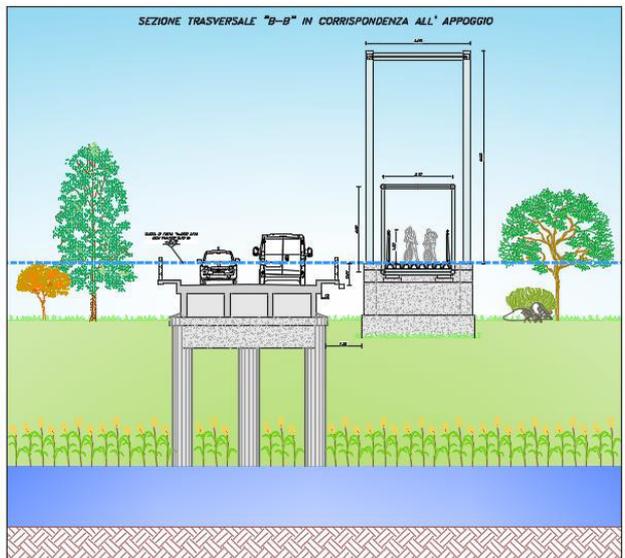
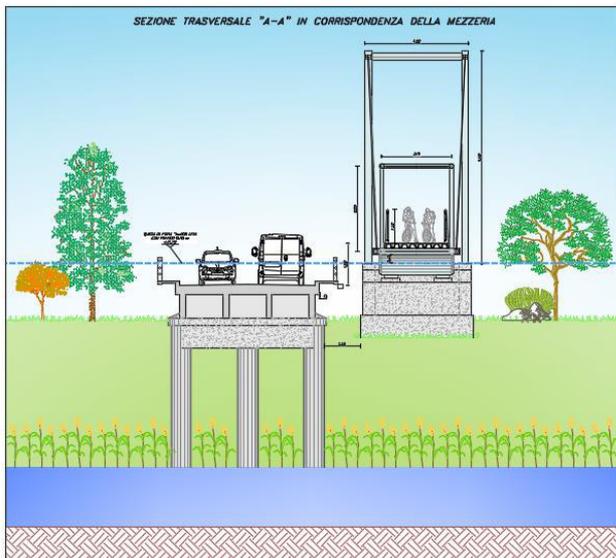


Il prospetto e la sezione longitudinale dell'opera sono le seguenti :



L'opera si trova immediatamente a valle di un ponte carrabile esistente, a servizio della strada comunale Via Rabuina, e rispetto al quale le spalle sono state previste sostanzialmente in allineamento.

Il piano viabile invece si trova ad una quota superiore a quella stradale di circa 96 centimetri, in corrispondenza della spalla, e di circa 1.88 metri in corrispondenza della mezzeria.



 <p>CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA</p> <p>CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA - COMUNE DI BUDRIO</p>	 <p>PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA ADIACENTE BUDRIO (STAZIONE SFM)</p> <p>Passerella di Vigorso</p>	<p>RELAZIONE IDRAULICA</p> <p>pag. 5 di 10</p>
--	--	--

3 ASPETTI IDRAULICI

3.1 Compatibilità con le quote idrometriche

La verifica del ponte in termini di compatibilità con le quote idrometriche è stata condotta in accordo con il Servizio Tecnico di Bacino competente per Territorio, che fanno riferimento ai seguenti dati :

- ▶ portata di riferimento con tempo di ritorno pari a 200 anni
- ▶ adeguato franco di sicurezza, assunto pari a 70 centimetri in almeno 2/3 della luce libera del ponte e comunque per una larghezza non inferiore a 40.00 metri, ai sensi del paragrafo 5.1.2.4. del Testo Unico delle Costruzioni
- ▶ quota di riferimento corrispondente alla sezione a valle del ponte esistente, come da studi della Regione Emilia Romagna.

Nel seguito si allegano i dati ufficiali trasmessi dalla Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico di Bacino per il fiume Reno e Po di Volano.

CODICE	Distanza Progr. [m]	SEZIONI		PORTATE E LIVELLI				MORFOLOGIA DELLA SEZIONE		
		Localizzazione	Descrizione	Lmax50 [m s.l.m.]	Qmax50 [m³/s]	Lmax200 [m s.l.m.]	Qmax200 [m³/s]	Quota sommità argine dx (m.s.l.m.)	Quota del fondo (m.s.l.m.)	Quota sommità argine sx (m.s.l.m.)
19m	22224	Ponte ferrovia	m.ponte	52.8	523.1	53.0	623.1		50.3	
19	22278.57	Ponte ferrovia	v.ponte	47.1	522.8	47.5	622.9		41.8	
18	23173.85			45.4	522.6	45.6	622.7		38.7	
17	23395.5	Borgatella		44.9	521.0	45.2	622.3		37.8	
	23955	Ponte A14	m.ponte	43.1	482.9	43.6	684.5		38.7	
	23995	Ponte A14	v.ponte	42.6	539.7	43.0	642.8		36.8	
	24119			42.4	634.4	42.8	739.8		38.2	
16	24193.68	Borgatella		42.2	531.7	42.6	627.2		38.2	
15	24625.85		Confluenza Savena	41.6	709.0	42.0	895.2		34.7	
14	25066.54			40.7	706.5	41.1	888.8		34.2	
12d	25530.5			39.9	703.6	40.4	880.0		33.6	
13m	25895	Laghetti Madonna di C.	m.briglia	39.2	703.1	39.8	877.3		34.3	
13	25953	Laghetti Madonna di C.	v.briglia	39.1	702.4	39.6	871.9		31.7	
12m	26258	Laghetti Madonna di C.	m.ponte	38.8	701.8	39.5	866.7		30.3	
12	26265.56	Laghetti Madonna di C.	v.ponte	38.8	701.2	39.4	860.1		30.3	
11d	26355.5	Laghetti Madonna di C.		38.7	700.8	39.4	854.3		30.4	
10d	26755.5			38.4	700.0	39.1	848.1		30.0	
9d	27200.5			37.9	699.6	38.8	833.9		29.6	
8d	27710.5			37.2	697.6	38.2	831.3		28.8	
10m	27835	Ponte S.Vitale	m.ponte	37.0	661.1	38.1	830.6		28.1	
10	27865.13	Ponte S.Vitale	v.ponte	37.0	659.8	37.8	829.7		28.1	
7d	28115.5	Castenaso		36.7	661.5	37.7	826.6		28.1	
6d	28463	Castenaso		36.6	658.8	37.6	840.4		28.2	
9m	28500	Castenaso	m.ponte	36.5	655.8	37.5	840.3		28.0	
9	28563.36	Castenaso	v.ponte	36.3	645.2	37.1	822.9		27.6	
8	28785.14	Castenaso		35.9	644.6	36.6	820.2		26.7	
5d	29615.5	Castenaso		35.4	653.6	36.1	811.7		26.2	
7	29824.85	Fiesso		35.0	652.5	35.5	811.6		25.1	
6	29966.49	Fiesso		35.0	645.5	35.5	807.0		25.1	
4d	30640.5			34.8	645.4	35.3	803.7		24.0	
	30800			34.6	641.6	35.1	803.3		23.1	
5	31084.71			34.6	639.4	35.0	801.1		23.1	
4	31866.68			34.1	639.3	34.5	797.7		23.6	
3	32788.19			31.8	637.7	32.6	795.4		22.5	
3d	33260.5			31.4	637.1	32.2	791.4		20.5	
2	33609.52			31.3	636.0	32.1	790.3		21.0	
2d	33960.5			30.9	633.7	31.9	789.6		19.7	
1	34070.1	INAIL		30.8	633.0	31.7	789.4		21.6	
1v	34080	INAIL		30.6	632.7	31.4	789.6		20.4	
0	34174.19	INAIL		30.5	632.6	31.2	789.6	28.9	19.6	29.7
Obis m	34305	Ponte della Rabbuina	m.ponte	30.4	632.6	31.1	789.4	30.8	19.6	30.7
Obis	34315.36	Ponte della Rabbuina	v.ponte	30.3	632.6	31.0	789.4	30.8	19.5	30.7
10	34330.5			30.2	632.5	30.9	788.6	29.9	18.8	29.1
1	34656.31	Budrio		29.0	632.4	30.8	788.3	29.8	18.7	29.6
2	35213.63	Budrio		29.0	632.2	29.7	787.3	28.9	18.2	29.2
3	35718.87	Budrio		27.6	632.2	28.5	792.3	28.1	18.0	28.6
3bis m	35790	Ponte del Dritto	m.ponte	27.4	632.1	28.3	792.7	29.4	18.1	29.5
3bis	35801.42	Ponte del Dritto	v.ponte	27.4	635.2	28.2	784.0	29.4	18.1	29.5
4	36183.62	Budrio		26.5	639.5	27.5	785.6	27.7	17.1	27.5
5	36667.02	Riccardina		26.0	632.0	27.1	783.5	27.5	16.0	26.9

I valori di franco sottotrave che sono stati quindi realizzati sono i seguenti :

- quota del sottotrave in corrispondenza della mezzeria del ponte : 32.17 metri, con franco quindi in corrispondenza della mezzeria pari a 1.17 metri;
- quota del sottotrave in corrispondenza dei 2/3 della luce del ponte: 31.80 metri, con franco quindi in corrispondenza della fascia centrale dell'impalcato pari a 0.80 metri (circa 42.00 metri di larghezza);
- quota del sottotrave in corrispondenza della spalla (estremità arginale): 31.39 metri, con franco quindi in corrispondenza della spalla (sommità arginale) pari a 0.39 metri (circa 8.00 metri di larghezza per parte).

Tali valori vengono ritenuti ampiamente accettabili.

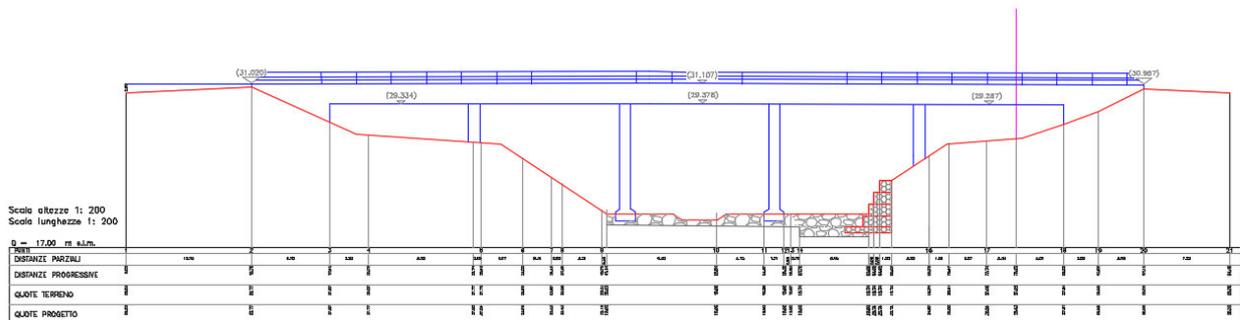


3.2 Compatibilità con la sezione d'alveo

L'opera non presenta pile in alveo e le spalel sono allineate con quelel del ponte esistente. Per tale ragione si ritiene che l'influenza dell'opera nei riguardi del deflusso in alveo sia sostanzialmente nulla in quanto non vi sono interferenze od ostacoli al libero deflusso del pelo libero.

Per tale ragione inoltre si ritiene che non vi siano particolari problematiche connesse ad un eventuale scalzamento in quanto l'alveo in tale tratto è stato recentemente risezionato e rivestito, nella parte inferiore, con gabbionate e pietrame.

SEZIONE PONTE

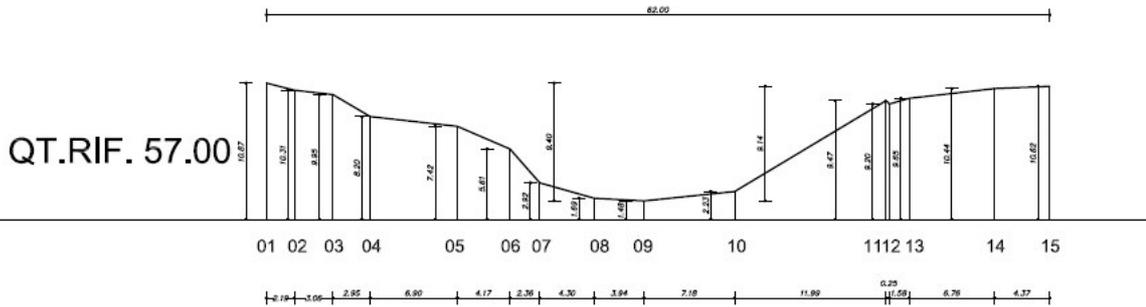


3.3 Compatibilità con le opere esistenti

La passerella risulta compatibile con le opere esistenti non essendo a contatto con il ponte attuale (è stato mantenuto un franco libero superiore al metro lungo tutti i lati liberi fra le due spalle) così come il fondo e le sponde d'alveo che non vengono interessate dall'opera, sia in fase costruttive sia in fase di esercizio.

3.4 Scala di deflusso sulla sezione rilevata

Segue geometria e calcolo della scala di deflusso per alveo con sezione rilevata in asse al nuovo attraversamento.



Indice sezione in asse asse

	X	Y	Xtot	Y zero
0	0.00	12.87	0.00	11.39
1	0.00	10.87	0.00	9.39
2	2.19	10.31	2.19	8.83
3	3.06	9.95	5.25	8.47
4	2.95	8.20	8.20	6.72
5	6.90	7.42	15.10	5.94
6	4.17	5.61	19.27	4.13
7	2.36	2.92	21.63	1.44
8	4.30	1.69	25.93	0.21
9	3.94	1.48	29.87	0.00
10	7.18	2.23	37.05	0.75
11	11.99	9.47	49.04	7.99
12	0.25	9.20	49.29	7.72
13	1.58	9.65	50.87	8.17
14	6.76	10.44	57.63	8.96
15	4.37	10.62	62.00	9.14
16	4.37	12.62	62.00	11.14
			62.00	

Segue la scala di deflusso in moto uniforme con evidenziato in giallo la quota relativa alla portata duecentennale:

1-----

I_3 - SEZ. ponte var

DATI DELLA SEZIONE

Pendenza del fondo = .0010

Ascisse [m]	Ordinate [m]	K-Strickler [coef. scabr.]
.000	11.390	35.00
.000	9.390	35.00
2.190	8.830	35.00
5.250	8.470	35.00
8.200	6.720	35.00
15.100	5.940	35.00
19.270	4.130	35.00
21.630	1.440	35.00
25.930	.210	35.00
29.870	.000	35.00
37.050	.750	35.00
49.040	7.990	35.00
49.290	7.720	35.00
50.870	8.170	35.00
57.630	8.960	35.00
62.000	9.140	35.00
62.000	11.140	35.00

SCALA DI DEFLUSSO:I_3 - SEZ. ponte var

Profondità dal Pelo [m]	Area liq. [mq]	Velocità media [m/s]	Portata [mc/s]	Larghezza Pelo lib. [m]	Pressione cinetica [t/mq]
.200	.567	.238	.135	5.667	.006
.400	1.991	.421	.838	8.434	.018
.600	3.939	.554	2.180	11.047	.031
.800	6.400	.676	4.327	13.265	.047
1.000	9.156	.814	7.452	14.296	.068
1.200	12.119	.934	11.318	15.326	.089
1.400	15.287	1.041	15.920	16.357	.111
1.600	18.628	1.154	21.498	16.968	.136
1.800	22.072	1.261	27.835	17.475	.162
2.000	25.618	1.360	34.849	17.981	.189
2.200	29.265	1.453	42.525	18.488	.215
2.400	33.013	1.540	50.853	18.995	.242
2.600	36.863	1.623	59.828	19.501	.269
2.800	40.813	1.701	69.444	20.008	.295
3.000	44.866	1.776	79.699	20.515	.322
3.200	49.019	1.848	90.594	21.021	.348
3.400	53.274	1.917	102.128	21.528	.375



3.600	57.631	1.983	114.303	22.035	.401
3.800	62.088	2.047	127.122	22.542	.427
4.000	66.647	2.109	140.588	23.048	.454
4.200	71.311	2.175	155.067	23.655	.482
4.400	76.121	2.245	170.918	24.447	.514
4.600	81.090	2.312	187.510	25.239	.545
4.800	86.217	2.376	204.865	26.031	.576
5.000	91.502	2.437	223.004	26.823	.606
5.200	96.946	2.496	241.945	27.615	.635
5.400	102.548	2.552	261.707	28.407	.664
5.600	108.308	2.606	282.306	29.199	.693
5.800	114.227	2.659	303.758	29.991	.721
6.000	120.316	2.711	326.163	31.175	.749
6.200	126.762	2.759	349.715	33.276	.776
6.400	133.627	2.801	374.352	35.376	.800
6.600	140.912	2.840	400.172	37.476	.822
6.800	148.594	2.876	427.336	39.004	.843
7.000	156.462	2.914	455.889	39.672	.866
7.200	164.463	2.953	485.666	40.341	.889
7.400	172.598	2.993	516.648	41.009	.914
7.600	180.867	3.034	548.820	41.678	.939
7.800	189.284	3.076	582.177	42.701	.965
8.000	197.979	3.116	616.981	44.231	.990
8.200	206.932	3.177	657.323	45.422	1.029
8.400	216.221	3.233	699.111	47.470	1.066
8.600	225.977	3.287	742.884	50.404	1.102
8.800	236.399	3.336	788.656	53.816	1.135
9.000	247.450	3.380	836.440	57.076	1.165
9.200	259.385	3.418	886.603	61.257	1.191
9.400	271.714	3.456	939.095	62.000	1.218
9.600	284.114	3.498	993.840	62.000	1.248
9.800	296.514	3.543	1050.527	62.000	1.280
10.000	308.914	3.590	1109.049	62.000	1.314
10.200	321.314	3.639	1169.324	62.000	1.351
10.400	333.714	3.690	1231.284	62.000	1.388
10.600	346.114	3.741	1294.872	62.000	1.427
10.800	358.514	3.794	1360.041	62.000	1.468
11.000	370.914	3.847	1426.749	62.000	1.509

La sezione è verificata.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Claudio Miccoli, Responsabile del SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/4143

IN FEDE

Claudio Miccoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.